

Associazione Ardega
in collaborazione con
Laboratorio 80 e Associazione ARTS

MATCH DI IMPROVVISAZIONE TEATRALE®

1° Torneo "Città di Bergamo"

Nella prima sfida **Bergamo ha battuto Crema 7 a 6** in un combattutissimo Match!!
Ci vediamo sabato 26 novembre con la sfida Milano/Piacenza e sabato 3 dicembre per la finale!

Organizzato dall'associazione Ardega in collaborazione con Laboratorio 80 e Associazione ARTS, dal 12 novembre approda a Bergamo il circuito dei **Match di improvvisazione teatrale®**.

Attori da tutta Italia si affronteranno nel 1° campionato in terra bergamasca dello spettacolo più rappresentato al mondo! Cornice dei match sarà l'Auditorium di Piazza Libertà, le 21.00 sono l'orario fissato per l'inizio dello spettacolo.

Informazioni: info@laboratorio80.it – Tel. 035.342239

IL CALENDARIO COMPLETO:

Sabato 12 novembre: **BERGAMO vs CREMA**

Sabato 26 novembre: **PIACENZA vs MILANO**

Sabato 3 dicembre: **FINALISSIMA**

DOVE: A Bergamo c/o Auditorium di Piazza Libertà

QUANDO: Sabato 12 e 26 novembre e sabato 3 dicembre, ore 21.00

COSTO: 8 euro (6 euro per soci Lab80)

Non si accettano prenotazioni dei posti in sala. Non si effettua prevendita dei biglietti.

E per chi vuole imparare ad improvvisare a BG è aperta anche la scuola di avviamento ai match di improvvisazione teatrale®:

SCUOLA DI AVVIAMENTO AI MATCH D'IMPROVVISAZIONE TEATRALE®

DOVE: A Bergamo c/o palestra Valli in via Rovelli 32 (all'interno della Scuola elementare De Amicis)

QUANDO: da lunedì 24 ottobre, ore 21.00 – 23.00

COSTO: costo 60 euro mensili, 55 per tesserati Lab 80. prime 2 lezioni di prova gratuite

INSEGNANTI: Federico Stefanelli e Roberto Capo.

INFO: Laboratorio 80 - Via Pignolo, 123 - 24121 Bergamo - info@laboratorio80.it - Tel. [347.3636903](tel:347.3636903)

MATCH DI IMPROVVISAZIONE TEATRALE®

In esclusiva per l'Italia lo spettacolo più rappresentato al mondo

La cornice

L'ambiente esteriore e scenografico del match è quello di una partita di hockey su ghiaccio (maglie da gioco, "patinoire" ecc.) sport nazionale canadese.

Lo spirito è quello di una competizione artistico/sportiva fra due squadre di giocatori/attori che si contendono la vittoria in 90 minuti di "gioco" divisi in due tempi. Un maestro di cerimonia illustra al pubblico le varie fasi dello spettacolo, un musicista scalda la platea e fa salire la tensione sul palco, un inflessibile arbitro garantisce la qualità e la correttezza dell'incontro.

Lo spettacolo

Dopo il "riscaldamento" pubblico, la presentazione dei giocatori e l'intonazione dell'inno ufficiale (pubblico in piedi e mano sul cuore), un fischio di sirena segna l'inizio dell'incontro. L'arbitro estrae a sorte di volta in volta un cartoncino, che legge ad alta voce, con le seguenti indicazioni:

a - Tipo di improvvisazione: cioè **comparata** se le squadre dovranno improvvisare in successione, o **mista** se dovranno improvvisare insieme.

b - **Titolo** dell'improvvisazione: rigorosamente sconosciuto ai giocatori ed eventualmente proposto anche dal pubblico mediante cartoncini distribuiti in sala.

c - **Numero dei giocatori**: illimitato o imposto (ad esempio uno per squadra, due donne dei "rossi" e due uomini dei "blu" ecc.).

d - **Categoria** dell'improvvisazione: cioè lo stile che può essere libero oppure cantato, in rima, senza parole ecc. o ancora alla maniera di... Goldoni, Shakespeare, Spielberg, Fellini, De Amicis, Manzoni o anche delle soap opera, dei cartoni animati giapponesi ecc. ecc..

e - **Durata** dell'improvvisazione: da 30 secondi a 20 minuti.

Dopo la lettura del tema le squadre hanno soltanto 20 secondi di tempo per trovare un'idea di partenza e lanciarsi nella "mischia".

Alla fine di ogni improvvisazione l'arbitro può segnalare dei "falli", vale a dire degli errori di tecnica teatrale (ad esempio: fuori tema, mancanza d'ascolto, cliché ecc.) ed i capitani delle squadre possono chiedere spiegazioni creando un ulteriore momento di spettacolo.

Il pubblico

E' in fondo il vero protagonista della serata: è infatti lui che suggerisce dei temi all'arbitro, che vota dopo ogni improvvisazione per l'una o per l'altra squadra per mezzo di un cartoncino bicolore determinando l'andamento del match e che può addirittura esprimere il proprio dissenso lanciando una ciabatta che gli viene fornita all'ingresso. Il match è uno spettacolo dove vengono esaltate la creatività, la fantasia e la prontezza di spirito di artisti che sulla scena sono allo stesso tempo e nel medesimo istante attori/autori/registi e la concreta partecipazione del pubblico che assisterà ogni volta ad una serata completamente diversa e ovviamente irripetibile.

La storia

Anno 1977, Montréal. Due attori canadesi (Robert Gravel e Yvon Leduc) con precedenti esperienze nel campo dell'improvvisazione creano una nuova formula di spettacolo: il match di improvvisazione teatrale, realizzando l'utopia di una performance completamente improvvisata. Nato in via sperimentale il match, diffuso per sette anni in diretta televisiva, diventa in Canada un fenomeno nazionale e si diffonde a macchia d'olio in varie parti del mondo.

Nascono così le varie "Leghe di improvvisazione" di Messico, Argentina, Stati Uniti, Francia, Belgio, Spagna, Svizzera, Costa d'Avorio, Zaire, Antille, Guyana, Brasile ecc. I match sbarcano in Italia nel 1989 a Firenze, dove viene presentato il primo campionato nazionale. Il progetto si diffonde poi rapidamente in altre città italiane (attualmente Roma, Firenze, Siena, Chianciano, Follonica, Bologna, Reggio Emilia, Ravenna, Riccione, Milano, Torino, Varese) dove vengono attualmente tenuti dei corsi di formazione sul teatro di improvvisazione.

Di grande portata la rete di interscambio internazionale. La nazionale italiana di improvvisazione, che ha all'attivo

numerose tournées all'estero, ha vinto nel '98 a Lille il campionato del mondo di improvvisazione teatrale FRANCE 98.